

UNO STABILIMENTO CHE DIVENTA SEMPRE PIÙ MODERNO

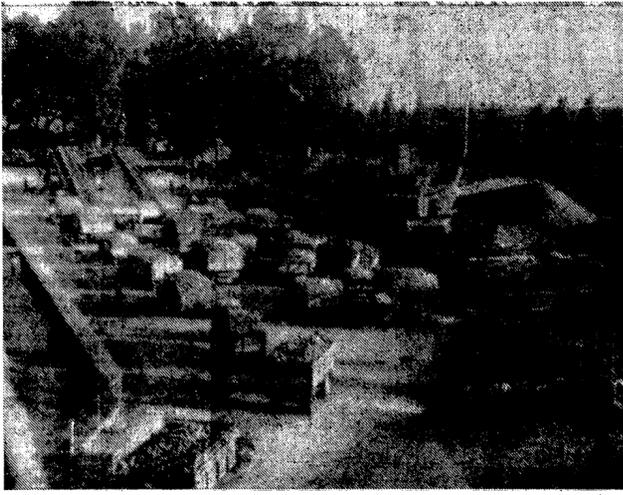
Allo zuccherificio di Ostiglia tutti guardano lo scarico automatico

Gli ammodernamenti più razionali hanno varcato i cancelli dello zuccherificio di Ostiglia, tanto che si va profilando l'eventualità di una fabbrica totalmente trasformata e irrisconoscibile. Non pare quindi azzardato formulare rosee previsioni su ampliamenti di probabile natura industriale relativamente a settori di lavorazione sussidiaria o collaterale. Le centinaia di milioni che l'Eridania ha profuso in questi ultimi anni per il potenziamento degli impianti sono una eloquente conferma della permanenza dello stabilimento (si pensi ai complessi chiusi e smantellati della stessa Società) e nello stesso tempo autorizzano a bene sperare per il futuro.

La «campagna» attualmente in corso e che avrà una durata non inferiore ai sessanta giorni, si è aperta con una novità: lo scarico automatico. Una grossa novità che, purtroppo, com'è di tutte le grosse novità nel campo della meccanica, ha avuto le sue ripercussioni negative nell'ambito della mano d'opera.

Lo scarico, installato nella fabbrica ostigliese, non è una bazzecola: grosso modo è venuto a costare più di 200 milioni. Ed è quanto di più moderno ci possa oggi essere negli zuccherifici. Naturale quindi che la gente non faccia mistero della sua incondizionata meraviglia.

Sono tre enormi piattaforme mobili; sono due (il prossimo anno diventeranno tre) nastri che percorrono la loro strada in silenzio. L'autocarro o il rimorchio o il rotabile viene bloccato sulla piattaforma, quindi agganciato nella parte anteriore. La piattaforma, anteriormente, fa «impennare» l'intero carico e, a prendersi posteriormente, consente alle barbabietole di rovesciarsi sul nastro; questo nel frattempo cammina e in un batter d'occhio trasporta il tutto in alto, verso conge-



Un aspetto del piazzale con lo scarico automatico in panoramica. (Foto Martini)

gni che provvederanno all'espulsione del terroccio inutile. Contemporaneamente l'autocarro, raggiunta un'apposita feritoia, si riprenderà quel terroccio che in precedenza aveva viaggiato con le barbabietole.

Dal reparto «setacciatura», ora «mondate» le barbabietole, in piccola parte, precipitano in un «cucchiaio meccanico» il quale è incaricato di riempire un sacchetto: il famoso «campionio» che, trasportato nel laboratorio chimico, sarà analizzato per la determinazione del valore medio da attribuirsi.

Superata l'operazione «cucchiaio» le barbabietole, proseguendo il loro viaggio, an-

dranno alla fine ad adattarsi nel «silos» da dove, «schiaffeggiata» da potenti getti di acqua, scapperanno lungo canali comunicanti con la fabbrica.

Per l'impianto dello scarico automatico si è dovuto rivoluzionare la topografia dei viali e dei piazzali: sotto c'è, se così si può dire, una città in miniatura, tutta di cemento. Ci ha pensato la «Veneta Costruzioni» di Rovigo. L'impianto meccanico è opera invece della «De Bartolomeis» di Milano, mentre le apparecchiature elettriche sono della Maene, sempre di Milano.

Ad azionare l'intero complesso bastano, per ogni turno, due uomini, tante infatti

sono le cabine di comando. Tutto sommato sembrerà di far andare una giostra di quelle cosiddette a «montagne russe».

Una visita interessante, una visita che, grazie alla cortesia del direttore, ing. Stanghellini, e del capo dei servizi amministrativi, rag. Fugazza, ci ha dato modo di constatare i progressi compiuti fin qui dallo stabilimento; progressi indubbiamente notevoli, garanzia quindi di vitalità e di continuità per il domani.

Successo a S. Giacomo della sagra d'agosto

Decisamente il sempre crescente ritmo della vita moderna non riesce ad inquinare quell'atmosfera patriarcale, tipicamente «strapaesana» che caratterizza la «Sagra d'agosto» dedicata al Patrono S. Giacomo; anche quest'anno ha ottenuto un pieno successo di divertirsi, ha per tre giorni pacificamente invaso il paese raggiungendo lo scopo perché il ben attrezzato Luna Park, il cinema, il Gardino Dancing, hanno fornito modo a questa folla, composta in maggioranza di giovani, di spassarsela allegramente.

Molto frequentate le tuzioni religiose in onore di S. Giacomo dai fedeli che nel pomeriggio hanno partecipato alla processione che, con la statua del Patrono, accompagnata dalla banda al suono degli inni sacri, si è snodata, imponente, attraverso le vie del paese.

Per la festa di S. Anna l'afflusso dei fedeli nella chiesa parrocchiale è stato notevole ed in serata si è avuta una eccezionale folla che ha invaso il cinema, il Cardeno Dancing e tutti gli esercizi pubblici, bar, caffè ed ha assistito al programma di musica operistica che il Corpo Bandistico «Vincenzo Bellini», sebbene privato all'ultimo momento dal direttore maestro Francesco Bussolotti, colpito da indisposizione, ha eseguito, sotto la direzione del maestro sostituto Michele Corsaro, in modo impeccabile riuscendo a nutrire e ripetute volte di applausi.

Per la festa di S. Giovanni Bosco gli annunciati riti hanno richiamato nella parrocchiale una folla di giovani fedeli. Nel pomeriggio, nonostante il cielo imbrocciato, una folla di sportivi ha assistito alla ben riuscita corsa ciclistica per la disputa della «VI Coppa Vasco Bergamaschi» vinta, come abbiamo già pubblicato, in modo brillante dal veronese Giusti. Cielo completamente sereno alla sera; ciò ha permesso un afflusso di gente che ha nuovamente invaso bar, caffè, cinema, dancing ed il Luna Park divertendosi serenamente. A mezzanotte un magnifico spettacolo pirotecnico ha dato il segnale di chiusura dei festeggiamenti.

Colonia
Il programma di assistenza estiva sta per esaurirsi. In questi giorni sono tornati dal mare e dai monti i bambini del secondo turno. A sostituirli sono partiti quelli del terzo ed ultimo scaglione ai quali auguriamo una buona e felice villeggiatura.

Telesquadra
Continuano, come nei scorsi anni, in questi mesi estivi lo spargimento lungo le vie e piazze del capoluogo e dei centri frazionali lo spargimento del liquido liscivo antipolvere che assicura, per un buon periodo di tempo, la viabilità senza il sollevarsi dei consueti polveroni.

Nuovo impianto telefonico negli Uffici comunali
Entrerà in funzione quanto prima il nuovo impianto telefonico degli uffici municipali. Mediante il rimodernamento degli impianti ed il raddoppio della linea potranno beneficiare dell'uso del moderno mezzo di comunicazione gli uffici, oltre a quelli già serviti, di Stato Civile, del Tecnico comunale e quello comunale del Lavoro, questi due ultimi ubicati al piano terreno del palazzo municipale.

Asfalto per la Villa Saviola-Saletto
La strada che allaccia Villa Saviola con la Cisa a Saletto (e lo stradone di Motteggiana) recentemente provincializzata, è stata cosparsa di un secondo manto bituminoso. I lavori di sfalatura dovrebbero così essere ultimati, salvo eventuali piccoli ritocchi che si rendessero necessari. L'opera ci sembra a regola d'arte e speriamo che resista nel tempo dato che il traffico è sempre più intenso.

In uno spettacolare varietà i giovanissimi di Casteldario
Straordinario successo di pubblico ha avuto la brillante iniziativa di sei ragazzi di Casteldario, costituiti in compagnia di spettacoli d'arte varia e presentatisi per ben due serate, di fronte ad una bellissima platea, in occasione di un festival.

Asterischi asolani
Si sono iniziati, a cura dell'Amministrazione comunale, i lavori di ripristino della pista di campo sportivo. E' un'opera che, come si faceva un tempo, dopo questo opportuno intervento, Asola veda ancora riunioni ciclistiche in pista.

Iniziati a Governolo i lavori del primo lotto di opere pubbliche
A Governolo il primo atto dei lavori preannunciati dalla Amministrazione comunale di Roncoferro si sta compiendo con l'unanime applauso della cittadinanza; la ditta Tognoli di Mantova ha iniziato la copertura del viale Cesare Battisti, della via Vittorio Veneto e della strada che conduce al ponte in chiatte di San Benedetto Po. Però perché l'opera sia completa bisognerà regolare gli scoli in via Vittorio Veneto e in piazza Repubblica. Un lavoro che riveste infine una certa urgenza, almeno prima della prossima Fiera, è quello dell'illuminazione pubblica.

Enti, Organizzazioni, Istituti esprimono il loro omaggio a Personalità e Dirigenti offrendo i cinque volumi della monumentale
"Cronaca Universale di Mantova", di Federigo Amadei

E' il dono più gradito e più significativo; quello certamente più caro e più apprezzato per il suo valore, la sua importanza, la sua utilità.

Ogni Studio professionale, ogni Ufficio, ogni Comune, ogni Parrocchia, ogni biblioteca familiare della nostra provincia deve disporre della
"Cronaca Universale di Mantova", di Federigo Amadei

ANCHE A RATE
senza nessun aumento di prezzo
L. 2.500 alla consegna immediata dei cinque volumi elegantemente rilegati.
L. 1.000 mensili per venti mesi.

NON ESSENDO QUI COME IN GIAPPONE

Necessario anche per Moglia l'aggiornamento della toponomastica

La toponomastica è una scienza assolutamente ignota ai giapponesi: le vie non hanno nome né le case numero civico. Sicché, per essere sicuri di trovare la porta di un amico bisogna farsi fare da lui uno schizzo della zona che tenga conto di qualche punto di riferimento come una banca, un negozio, una stazione e mostrare tale schizzo ad uno pratico del luogo. E se a Moglia non c'è bisogno di arrivare a tanto per la toponomastica inadeguata e sorpassata bisognerebbe provvedere, come si è provveduto, sulla carta, a dare un nome a tutte le nuove e vecchie arterie del paese che trova l'approvazione della cittadinanza. Molti infatti non possono avere la memoria di Pico e per evitare paradossali qui pro quo pensiamo che non sarebbe fuori luogo provvedere tempestivamente all'aggiornamento della scienza sconosciuta ai nipponici con criterio moderno e senso civico.

Carovane di zingari
Ricordiamo le lamentele elevate a suo tempo dai dondanellesi contro la sistemazione di innumerevoli carovane di zingari che a turno occupavano gli spiazzi liberi. Le lamentele ora si rifanno nuovamente sentite e riguardano il campeggio di questi indiosiderati nomadi. Non vogliamo entrare nel merito della questione: non esistono leggi in questo campo. Quando si tratta di casi sporadici si può anche chiudere un occhio, ma quando la piaga in una determinata zona tende ad incancrenirsi, qualcosa si deve fare.

Una visita interessante, una visita che, grazie alla cortesia del direttore, ing. Stanghellini, e del capo dei servizi amministrativi, rag. Fugazza, ci ha dato modo di constatare i progressi compiuti fin qui dallo stabilimento; progressi indubbiamente notevoli, garanzia quindi di vitalità e di continuità per il domani.

Svolta a sinistra, art. 104
Il nuovo codice della strada, fra le tante innovazioni, prevede la svolta a sinistra salvo segnalazioni contrarie. Così l'art. 104, come ogni regola che si rispetti, ha la sua grave eccezione quando al centro di un incrocio esiste uno spartitraffico o coppa giratoria che indichino obbligatoriamente il senso di marcia.

Artista varia, svariata qualche volta sia pure maltrattata; ammirevole comunque è la capacità organizzativa di questi tredicenni o quattordicenni che, con vivo senso di collaborazione, strano ai nostri tempi, si son fatto tutto da soli, dal cast alle scene, dalla scelta dei numeri alla regia, all'esecuzione alla qualifica, auguriamo perfezionamento, perseveranza, e numerose repliche dopo che un gruppo folkloristico casteldario sarebbe belle concretizzato.

Asterischi asolani
Si sono iniziati, a cura dell'Amministrazione comunale, i lavori di ripristino della pista di campo sportivo. E' un'opera che, come si faceva un tempo, dopo questo opportuno intervento, Asola veda ancora riunioni ciclistiche in pista.

Iniziati a Governolo i lavori del primo lotto di opere pubbliche
A Governolo il primo atto dei lavori preannunciati dalla Amministrazione comunale di Roncoferro si sta compiendo con l'unanime applauso della cittadinanza; la ditta Tognoli di Mantova ha iniziato la copertura del viale Cesare Battisti, della via Vittorio Veneto e della strada che conduce al ponte in chiatte di San Benedetto Po. Però perché l'opera sia completa bisognerà regolare gli scoli in via Vittorio Veneto e in piazza Repubblica. Un lavoro che riveste infine una certa urgenza, almeno prima della prossima Fiera, è quello dell'illuminazione pubblica.

Enti, Organizzazioni, Istituti esprimono il loro omaggio a Personalità e Dirigenti offrendo i cinque volumi della monumentale
"Cronaca Universale di Mantova", di Federigo Amadei

E' il dono più gradito e più significativo; quello certamente più caro e più apprezzato per il suo valore, la sua importanza, la sua utilità.

Ogni Studio professionale, ogni Ufficio, ogni Comune, ogni Parrocchia, ogni biblioteca familiare della nostra provincia deve disporre della
"Cronaca Universale di Mantova", di Federigo Amadei

ANCHE A RATE
senza nessun aumento di prezzo
L. 2.500 alla consegna immediata dei cinque volumi elegantemente rilegati.
L. 1.000 mensili per venti mesi.

DOPO I DANNI DEL FULMINE

E' risorto il campanile della Chiesa di Rivalta



Campanile di Rivalta. (Foto Contesini)

Il pauroso fulmine che nel mese di giugno aveva danneggiato seriamente il campanile della Chiesa Parrocchiale di Rivalta ha estroto un aspetto diverso dal precedente; infatti prima era ottagonale parabolica; ora, pur rimanendo in forma, la cupola è stata fatta a cupide, con la punta ricoperta di rame, con la croce fissata in cima. In verità ora il campanile ha un aspetto più armonico e imponente, anche perché l'altezza della guglia si è alzata nel cielo di 3 metri rispetto alla precedente.

Al primo rinfresco delle campagne, che per quasi due mesi erano state mute, lo sguardo dei rivaltesi si è rivolto al campanile, non nascondendo la propria soddisfazione.

Asterischi asolani
Si sono iniziati, a cura dell'Amministrazione comunale, i lavori di ripristino della pista di campo sportivo. E' un'opera che, come si faceva un tempo, dopo questo opportuno intervento, Asola veda ancora riunioni ciclistiche in pista.

Iniziati a Governolo i lavori del primo lotto di opere pubbliche
A Governolo il primo atto dei lavori preannunciati dalla Amministrazione comunale di Roncoferro si sta compiendo con l'unanime applauso della cittadinanza; la ditta Tognoli di Mantova ha iniziato la copertura del viale Cesare Battisti, della via Vittorio Veneto e della strada che conduce al ponte in chiatte di San Benedetto Po. Però perché l'opera sia completa bisognerà regolare gli scoli in via Vittorio Veneto e in piazza Repubblica. Un lavoro che riveste infine una certa urgenza, almeno prima della prossima Fiera, è quello dell'illuminazione pubblica.

Enti, Organizzazioni, Istituti esprimono il loro omaggio a Personalità e Dirigenti offrendo i cinque volumi della monumentale
"Cronaca Universale di Mantova", di Federigo Amadei

E' il dono più gradito e più significativo; quello certamente più caro e più apprezzato per il suo valore, la sua importanza, la sua utilità.

Ogni Studio professionale, ogni Ufficio, ogni Comune, ogni Parrocchia, ogni biblioteca familiare della nostra provincia deve disporre della
"Cronaca Universale di Mantova", di Federigo Amadei

ANCHE A RATE
senza nessun aumento di prezzo
L. 2.500 alla consegna immediata dei cinque volumi elegantemente rilegati.
L. 1.000 mensili per venti mesi.



Le piattaforme in azione. (Foto Martini)

PER LA LAVORAZIONE DEL LATTE

Una importante industria sta sorgendo a Romanore

(E. A.) — Al viaggiatore in transito sulla statale della Cisa, diretto verso Mantova, non sarà certamente sfuggito, subito dopo l'abitato di Romanore, all'altezza della strada comunale che porta a Buscolodo l'allestimento di un importante cantiere edilizio di proporzioni veramente ragguardevoli. Capaci cisterne aeree, snelli tralicci metallici, macchine scavatrici fanno bella mostra di sé e facilitano, in armonia con la tecnica moderna, il lavoro delle numerose maestranze già occupate. Si tratta della costruzione d'una nuova latteria, un'importante complesso industriale a forma cooperativistica per la raccolta e la lavorazione del latte conferito dai soci produttori della zona, nonché il compimento delle successive operazioni di conservazione e vendita dei prodotti. Infine l'utilizzo dei sottoprodotti derivanti dalla lavorazione del latte permetterà l'ingresso di una notevole quantità di suini. La pre-

detta Società Cooperativa, già forte della adesione di una buona percentuale del contadino della zona, per gli scopi che si è prefissa, per le altre numerose adesioni che non tarderanno a pervenire ed ancora per la lodevole serietà incoraggiamento. Al presidente, sig. Luigi Federici di Capelletta e al v. presidente, sig. Quinto Alledi di Scorzolo, porgiamo fin d'ora il nostro fervido augurio di pieno successo e la nostra sincera ammirazione per il calore e la passione che quotidianamente rivolgono alla nascente latteria, sicuri di poter ammirare, come previsto dal programma della Società, il festoso inizio della produzione il primo giorno del prossimo 1960.

La latteria sta sorgendo su una superficie di mq. 21.880 in fregio, come dicevamo, alla statale della cisa e alla strada per Buscolodo. Costerà di tre corpi, scientemente studiati in ossequio alla funzionalità, all'igiene e alla tecnica produttiva.

Il primo corpo o caseificio comprenderà il locale per il ricevimento del latte, la camera del latte vera e propria, il salatoio, la camera di cottura e lavorazione, il locale sfalatura e magazzino stagionatura, capace di 2.700 forme di formaggio, nonché una moderna casa d'abitazione con due alloggi sovrastanti destinati, uno al casaro e l'altro all'addetto ai suini.

Il secondo corpo comprenderà il mulino, la camera di preparazione dei mangimi, il locale caldaia, i servizi igienici con docce e spogliatoi, e il garage.

Il terzo corpo infine com-

prenderà le porcilaie per l'allevamento di altri 400, e la cabina elettrica. Come si vede da un complesso di grande importanza, che merita la più ampia stima e il più cordiale incoraggiamento. Al presidente, sig. Luigi Federici di Capelletta e al v. presidente, sig. Quinto Alledi di Scorzolo, porgiamo fin d'ora il nostro fervido augurio di pieno successo e la nostra sincera ammirazione per il calore e la passione che quotidianamente rivolgono alla nascente latteria, sicuri di poter ammirare, come previsto dal programma della Società, il festoso inizio della produzione il primo giorno del prossimo 1960.

ANZICHÈ UNA SOLA

Istituite a Goito le 3 classi delle Medie

La telesquadra in paese il 25 settembre per riprese televisive

In seguito all'istituzione da parte del Ministero della P. I. della Scuola Media Statale in Goito, funzionante dal 1° ottobre, è pervenuta al Sindaco di Goito una lieta notizia da parte del Provveditore agli Studi di Mantova: la Scuola Media Statale di Goito dal 1° ottobre p.v. anziché funzionare con la sola prima classe, funzionerà con tutte e tre le classi. Questa notizia certamente rasserenerà i genitori degli alunni che attualmente frequentano la seconda e ter-

za media fuori del paese, che hanno con ciò la possibilità di rimanere a studiare nella propria sede. Ancora una volta un vivo ringraziamento al Provveditore agli Studi, avvocato Castelfranchi, per il continuo interessamento alla città di Goito, ed un ringraziamento anche all'Amministrazione comunale per quanto ha fatto per la sua realizzazione.

Telesquadra a Goito
E' pervenuta notizia al Sin-

daco che il 25 settembre p.v. sarà a Goito la telesquadra per una ripresa televisiva. Poiché il programma di riprese caratteristiche, solisti, macchietti, canzonetti, ecc. La ripresa andrà in onda alle ore 21 dello stesso giorno e i telespettatori di apparare lo spettacolo nelle loro case. Una apposita commissione curerà lo spettacolo e sin da ora tutti coloro che vorranno partecipare potranno mettersi in contatto con il Municipio.

Telesquadra a Goito
E' pervenuta notizia al Sin-



Piazza Repubblica dopo un temporale.

A Governolo il primo atto dei lavori preannunciati dalla Amministrazione comunale di Roncoferro si sta compiendo con l'unanime applauso della cittadinanza; la ditta Tognoli di Mantova ha iniziato la copertura del viale Cesare Battisti, della via Vittorio Veneto e della strada che conduce al ponte in chiatte di San Benedetto Po. Però perché l'opera sia completa bisognerà regolare gli scoli in via Vittorio Veneto e in piazza Repubblica. Un lavoro che riveste infine una certa urgenza, almeno prima della prossima Fiera, è quello dell'illuminazione pubblica.

Enti, Organizzazioni, Istituti esprimono il loro omaggio a Personalità e Dirigenti offrendo i cinque volumi della monumentale
"Cronaca Universale di Mantova", di Federigo Amadei

E' il dono più gradito e più significativo; quello certamente più caro e più apprezzato per il suo valore, la sua importanza, la sua utilità.

Ogni Studio professionale, ogni Ufficio, ogni Comune, ogni Parrocchia, ogni biblioteca familiare della nostra provincia deve disporre della
"Cronaca Universale di Mantova", di Federigo Amadei

ANCHE A RATE
senza nessun aumento di prezzo
L. 2.500 alla consegna immediata dei cinque volumi elegantemente rilegati.
L. 1.000 mensili per venti mesi.